

## Pietra è il mio nome

### Quando le donne intelligenti erano disprezzate e temute



■ Genova, 1601. La chiamano la Tunisina. La disprezzano. La temono. Eppure è a lei che i genovesi si rivolgono quando hanno bisogno d'aiuto. Pietra sostiene di essere una raddomante. In realtà è solo una donna consapevole che il mondo non le perdonerebbe mai

il suo straordinario intuito e il suo eccezionale acume. Talenti grazie ai quali riesce a trovare sorgenti d'acqua, ma anche bimbi scomparsi e gioielli rubati. E, quando vengono compiuti delitti inspiegabili, le autorità si avvalgono dei suoi servigi. Finché però non viene trovata accanto al corpo di una donna, picchiata a morte, una bacchetta da raddomante e lei diventa la principale indiziata dell'omicidio...

#### GIALLO

«Pietra è il mio nome» (Nord, pag. 312 euro 14,90) di Lorenzo Beccati: prosa elegante ed evocativa che ci fa scoprire una Genova inedita e sorprendente.

